



Tegna, 26 aprile 2018  
Ris. Mun. 185/2018

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE  
votazione sulla proposta di adesione del Comune di Terre di Pedemonte  
al Parco Nazionale del Locarnese per i prossimi 10 anni**

**Il Municipio di Terre di Pedemonte,**

**richiamati:**

la legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e il relativo Regolamento di applicazione del 18 novembre 1998 (RALEDP) e ogni altra norma applicabile;

**d e c r e t a :**

**1. Convocazione dell'Assemblea comunale**

L'assemblea comunale è convocata **domenica 10 giugno 2018** per la votazione sulla proposta di adesione del Comune di Terre di Pedemonte al Parco Nazionale del Locarnese per i prossimi 10 anni.

**2. Catalogo elettorale (art. 6 e segg. LEDP)**

Per la votazione comunale fa stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2018 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale viene aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione e potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

**3. Uffici elettorali e locali di voto - giorni e orari delle operazioni di voto**

Le operazioni di voto si svolgono nell'ufficio elettorale ubicato presso il Palazzo comunale di Tegna in Piazza Don Gottardo Zurini 2. Le stesse hanno luogo **domenica 10 giugno 2018, dalle ore 10:00 alle ore 12:00.**

**4. Materiale di voto**

L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al proprio domicilio al più tardi tre settimane prima del giorno della votazione la carta di legittimazione di voto, le schede di voto, l'opuscolo informativo e l'apposita busta per riporvi la scheda votata.

**5. Voto al seggio elettorale**

L'elettore che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia comunale quale prova di non aver votato per corrispondenza.



## 6. Voto per corrispondenza (art. 32a LEDP)

L'elettore che intende votare per corrispondenza deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale per inviare il materiale votato. Le istruzioni sono riportate sul fronte e sul retro della busta e sulla carta di legittimazione di voto.

**Attenzione a non tagliare e cestinare la busta! Rivolgersi in Cancelleria comunale per la sostituzione.**

L'elettore deve:

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata nell'apposita busta con la dicitura «Votazione comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza» (**Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta!**);
- riempire la carta di legittimazione di voto e firmarla di proprio pugno in originale, **senza ritagliarla**;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale nel senso **indicato dalle frecce**.

## Avvertenza

Prima di sigillare la busta verificare che l'indirizzo di ritorno (**Cancelleria comunale**) sia **ben visibile** nella finestra della busta di trasmissione. È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

## 7. Trasmissione materiale di voto

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:

- per il tramite del servizio postale;
- imbucandola nella buca delle lettere posta dinnanzi all'Ufficio tecnico comunale a Cavigliano, alla ex Casa comunale di Verscio o presso la Cancelleria comunale a Tegna (senza affrancatura);
- consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura).

Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le ore **12:00 di domenica 10 giugno 2018**.

## 8. Espressione del voto (art. 35 LEDP e 19 RALEDP)

L'elettore deve indicare sulla scheda con un «sì» o con un «no» il voto sull'accettazione o sul rifiuto dell'oggetto in votazione. Il voto deve essere espresso sulla scheda ufficiale ai sensi degli art. 35 LEDP e 19 RALEDP.

## 9. Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **non** è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.



### 10. Sanzioni penali

È passibile di una pena detentiva sino a tre anni o di una pena pecuniaria chiunque violi l'articolo 282 (frode elettorale) o di una multa chiunque violi l'articolo 282bis (incetta di voti) del Codice penale svizzero.

### 11. Verbale (art. 20 cpv. 2 LEDP e 14 RALEDP)

Il verbale contiene:

- a) il numero degli elettori iscritti in catalogo, quello dei votanti nonché i votanti per corrispondenza;
- b) il numero delle schede non computabili, con l'indicazione del numero delle schede bianche e delle schede nulle;
- c) il numero delle schede computabili (le schede dichiarate valide dall'ufficio elettorale) e quello dei «sì» e dei «no».

### 12. Spoglio comunale (art. 38 cpv. 2 e 39 LEDP)

Lo spoglio delle schede avviene a livello comunale. Il verbale delle operazioni e la proclamazione dei risultati sono pubblicati dal Sindaco all'albo comunale l'11 giugno 2018.

### 13. Nullità delle schede (art. 44 cpv. 1 LEDP)

Sono nulle le schede che:

- a) portano segni di riconoscimento;
- b) recano espressioni estranee alla votazione;
- c) non sono ufficiali;
- d) sono illeggibili;
- e) nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata.

### 14. Rimedi di diritto (art. 163 LEDP)

Contro ogni atto nella procedura preparatoria della votazione può essere interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

Per gli atti di procedura preparatoria si intendono quelli compresi tra la convocazione delle assemblee comunali e la chiusura delle operazioni di voto.

### 15. Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale il 27 aprile 2018 e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Fabrizio Garbani Nerini

Guido Luminati